



DATA E N° INCONTRO	- N. 4 – 10 giugno 2020
LUOGO	CTA BASSO ISONTINO – riunione da remoto Google Meet
VERBALIZZANTE	Francesca Piazzì
Materiale distribuito	(nessuno)

PRESENTI dello staff

Facilitatore: Francesca Piazzì

Coordinatore iniziative CTA: Francesca D'Alberto

Referente Sportello CSV FVG sede Gorizia: Francesca Coglot

PRESENTI

Associazioni: 11

Persone: n° 12

Ordine del giorno/obiettivi dell'incontro:

- a) aggiornarci sul primo ambito individuato di interesse per la Progettazione partecipata, nello specifico:
 - raccogliere proposte di attività in relazione al bisogno di recuperare nuovi giovani volontari
 - individuare le prime linee progettuali
 - individuare un gruppo di lavoro per questo ambito della programmazione
- b) confrontaci sul secondo bisogno trasversale individuato (Espandere il CTA coinvolgendo le associazioni di tutti i comuni dell'Ambito Basso Isontino)
- c) varie ed eventuali.

Sintesi e svolgimento

L'incontro inizia con una breve spiegazione da parte della facilitatrice in merito all'utilizzo della piattaforma Google Meet e si superano le prime difficoltà.

La facilitatrice continua presentando le colleghe, rispettivamente coordinatrice e referente dello sportello a cui passa la parola. Francesca Coglot illustra brevemente quelle che sono le prossime attività rivolte alle associazioni, quali ad esempio le consulenze collettive per gli adeguamenti statuari.

La facilitatrice riprende il primo punto dell'ordine del giorno facendo un breve report sullo stato dell'essere della programmazione partecipata, in quanto presente alla riunione dopo un periodo di assenza è l'Associazione Noi di Monfalcone rappresentata da Denis Fontanot.

A questo punto si passa ad un giro di tavolo dando voce a tutti i presenti per raccogliere le riflessioni e le idee che sono scaturite dall'ultimo incontro.

Martino Deotto per l'Ass. Illustra di Monfalcone propone che sia valutata l'idea di organizzare presso il Centro Giovani di Monfalcone dei momenti di incontro informale fra le associazioni del CTA e i ragazzi, fra le associazioni del CTA e le associazioni giovanili. Ciò determinerebbe una prima fondamentale azione di conoscenza reciproca.

Chiara Bressan per il CAV di Monfalcone spiega che per loro questo periodo della fase 2 post pandemia è un momento delicato di riorganizzazione, che sta portando via molto tempo e molte energie. Per questo non ha ancora individuato una precisa proposta progettuale nei confronti di un target giovanile, ma considera il terreno delle scuole un terreno molto fertile in cui agire comunemente.

David Cernic per l'Ass. Incontriamo di Staranzano delinea in modo preciso quali sono le loro esperienze nei confronti dei giovani, sia a livello di approccio che a livello di progettazione. Focalizza la sua attenzione su due azioni parallele da attuare: una di promozione delle associazionismo e una di formazione per i ragazzi che dia loro anche dei crediti formativi, fornendo un percorso atto ad attivare delle nuove competenze. Sollecita le associazioni a riflettere in modo inverso, ovvero a pensare in modo elastico quali potrebbero essere le necessità dei ragazzi piuttosto che le necessità delle associazioni, tutto ciò per riuscire ad organizzare delle attività che vengano seguite con interesse e abbiano un riscontro positivo per entrambe le parti.

Denis Fontanot per l'Ass. Noi Monfalcone, facendo parte anche del MOVI e del Centro Giovani di Monfalcone quale collaboratore, racconta quali sono le attività e i progetti che segue e cura sul territorio. Si offre di fare da link con delle associazioni nuove di giovani fra Monfalcone e Staranzano a cui ha già parlato del CTA, per coinvolgerle nelle prossime riunioni e capire insieme a loro quale è il punto di vista dei ragazzi e cosa si potrebbero aspettare da un CTA.

Sergio Poian per la Banda Civica e il Mutuo soccorso di Monfalcone racconta quelle che sono alcune delle attività che le due associazioni potrebbero mettere in gioco in un progetto rivolto ai giovani.

Massimo Manzin per l'Ass. Nazionale Bersaglieri di Monfalcone dà la disponibilità dell'associazione a partecipare alla progettazione e riflette sulla possibilità di mettere a disposizione la loro tecnologia di realtà aumentata/simulatori.

Anna Crovi per la Filarmonica Giuseppe Verdi di Ronchi dei Legionari riflette sulla difficoltà di poter già prevedere una loro specifica attività nel progetto rivolto ai giovani, ma trova molto interessante e conferma la presenza nel processo partecipato.

Serena Storni per il Gruppo Ambiente di Ronchi dei Legionari comunica il loro interesse a prendere parte al processo di progettazione.

Si ribadisce la necessità di creare un nucleo di associazioni che portino avanti i progetti con impegno e partecipazioni costanti. Ci si rimanda al prossimo incontro con l'intenzione di coinvolgere delle associazioni giovanili e procedere con il confronto sulle possibili linee progettuali.

Non si ritiene opportuno passare agli altri argomenti all'ordine del giorno e si rimandano quindi ulteriori analisi.

Presente alla riunione anche Chiara Aglialoro per il Consorzio Culturale del Monfalconese quale uditrice. Il CCM si offre disponibile ad accogliere una riunione in presenza qualora si decida in futuro di organizzarla.

Il CTA si chiude con l'intenzione di fare una nuova riunione ancora in modalità remota nella seconda metà di giugno.